

**L'INDISCREZIONE.** Nelle scorse settimane ci sarebbe stato un primo sopralluogo nei luoghi montiniani per un imminente viaggio del Pontefice

## Polizia Vaticana a Concesio aspettando il Papa

*Nessuna conferma né smentita delle istituzioni  
Papa Francesco potrebbe  
arrivare in primavera*

A Concesio le bocche rimangono cucite e nessuno, né dell'amministrazione comunale né dell'Istituto Paolo VI, si sbilancia confermando o smentendo. Sta di fatto che le indiscrezioni raccolte in paese, in ambienti vicini all'istituzione, parlerebbero di un



La sede dell'Istituto Paolo VI a Concesio, vicino alla sua casa natale

sopralluogo della Polizia Vaticana effettuato nelle scorse settimane. Un episodio che aprirebbe la strada a una prossima e imminente visita di Papa Francesco nei luoghi montiniani. Non è un segreto la stima che l'attuale pontefice riserva al suo predecessore bresciano. Un'attenzione esternata anche durante la beatificazione quando Papa Francesco definì Montini un «timoniere solitario» nella società «ostile». «Paolo VI - aveva sottolineato nell'omelia - è stato un "coraggioso cristiano" e un "instancabile apostolo". Oggi non possiamo che dire una parola tanto semplice quanto sincera: grazie!». Un grazie che Bergoglio potrebbe portare fino a Concesio già la prossima primavera, con la ripresa dei viaggi apostolici, per ricordare «l'umile e profetica testimonianza di amore a Cristo e alla Chiesa». COSÌ CONCESIO aspetta un altro Papa dopo Benedetto XVI, che sarebbe dovuto arrivare nel 2008 per i 30 anni dalla morte di

papa Paolo VI ma che il calendario degli impegni pontifici aveva portato a Brescia solo un anno dopo, l'8 novembre 2009. A Concesio il Papa aveva inaugurato la nuova sede dell'Istituto Paolo VI, presieduto da Giuseppe Camadini, il centro di studi e ricerche che mantiene viva la memoria del Papa bresciano. Accanto all'Istituto, ospitato in una moderna struttura, Benedetto XVI si era fermato nella casa natale di Giovanni Battista Montini dove è conservata intatta la camera con il letto stile impero in cui Giuditta, la madre, diede alla luce il futuro Paolo VI. Ora tutto sembra avviarsi verso l'accoglienza di Francesco e il sopralluogo della Polizia Vaticana sarebbe solo il primo indizio. oGiuseppe.spatola@bresciaoggi.it

**Giuseppe Spatola**